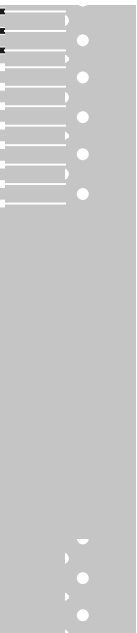


# GENERATION NOW

**Italian Edition**

—  
Il futuro  
visto dai millennials  
della salute

01



**GENERATION  
NOW**

—  
Il futuro  
visto dai millennials  
della salute

**02**  
INTRODUZIONE

**04**  
LA GENERAZIONE  
MILLENNIAL

**06**  
CHI SONO I MEDICI  
MILLENNIALS

**08**  
I MEDICI  
MILLENNIALS ALLO  
SPECCHIO

**10 - 12 - 14**  
I CLUSTER EMERSI  
DALLA RICERCA

**16**  
LA PROFESSIONE  
MEDICA NEL  
FUTURO

**18**  
IL RUOLO DELLA  
TECNOLOGIA

**20**  
IL RAPPORTO  
MEDICO-PAZIENTE

**22**  
LE FONTI DI  
AGGIORNAMENTO  
DEL FUTURO

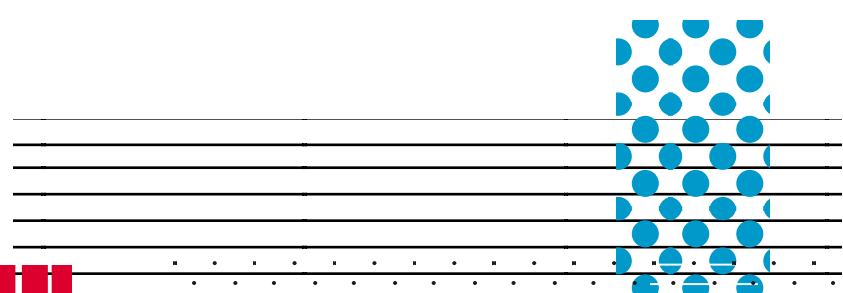
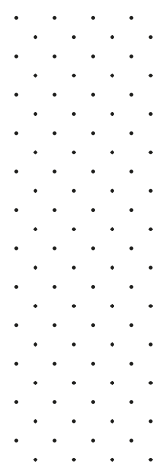
**24**  
LA SPESA  
SANITARIA

**26**  
IL RUOLO  
DELL'AZIENDA  
PHARMA

**28**  
CONCLUSIONI  
GENERALI

# GENERATION NOW

—  
Il futuro  
visto dai millennials  
della salute





# GENERATION NOW.

## L'ISTANTANEA DI UNA GENERAZIONE CHE NON STA FERMA.

—

I medici della generazione millennial sono **una nuova specie**. Rappresentano un'opportunità incredibile per il settore della salute, perché allargano i confini e sfidano le convenzioni.

Il bello di una ricerca\* come **Generation Now** è che ci dimostra come la medicina obbedisca, ne più ne meno degli altri fenomeni del mondo, alle leggi del cambiamento. Una nuova generazione si è affacciata sulla scena e ci racconta cose nuove, alcune delle quali le potevamo intuire, ma altre sono vere e proprie novità.

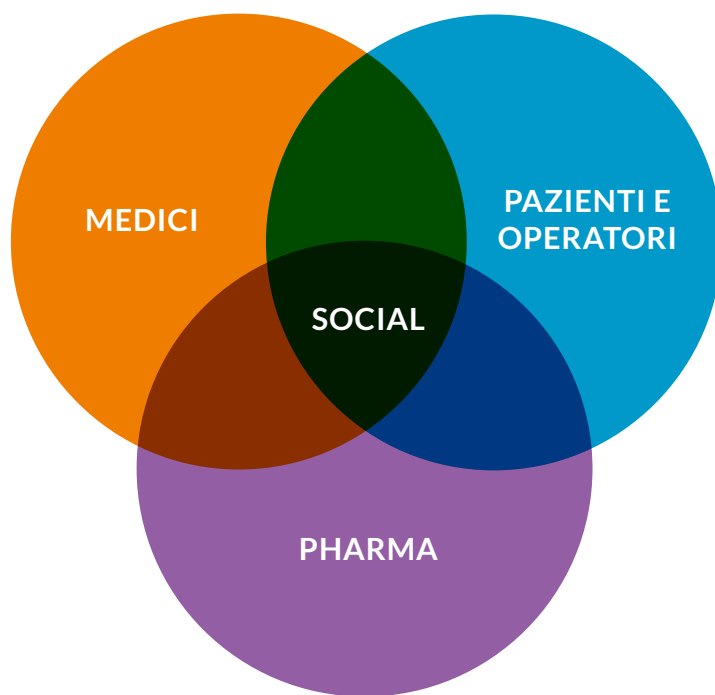
Sfogliare le pagine di questa ricerca è come guardare il quadro che amiamo, il quadro che abbiamo visto più e più volte nella nostra vita, ma quando ce lo troviamo davanti in tutta la sua grandezza ci restituisce sensazioni nuove. E le novità, le vere scoperte di **Generation Now** sono nei dettagli, tutt'altro che dettagli. Sulla tela di questa ricerca si vedono le chiazze di colore, le pennellate e le cesellature del futuro di questi nuovi camici bianchi, che è anche il nostro.

\* Ricerca quantitativa, Pen&Paper, in autocompilazione presso un campione finale di 152 medici composto da specializzandi (61%) e specializzati (39%), presso 3 punti campione (Milano, Roma, Napoli).

### Ma quali sono i focus di questa ricerca?

Sicuramente l'ago della bilancia è quel fenomeno che ha cambiato il modo di fruire della realtà di un pianeta intero: l'avanzamento tecnologico. Questo cambiamento agisce su altri universi con un effetto domino: la professione, l'aggiornamento dei clinici, un nuovo rapporto medico-paziente, basato sull'identità di persona per quest'ultimo, e la relazione medico/azienda farmaceutica. I millennials sono cresciuti in un mondo di connettività costante con la possibilità di

accedere a più informazioni e a più persone attraverso più canali. Non sono più dei semplici testimoni di decisioni e sviluppi che avranno inevitabilmente un impatto sulle loro vite, come le generazioni precedenti: **i medici millennials possono essere parte attiva nel dibattito e farsi sentire**. I nuovi canali di comunicazione messi a disposizione dalla rete offrono nuove opportunità di partnership collaborative fra più attori: strutture sanitarie, aziende farmaceutiche e individui.



La rete è un unico enorme bacino di condivisione e scambio, che cambia le regole e i rapporti fra i protagonisti del mondo della salute.

**GENERATION NOW**

Il futuro visto dai millennials della salute

LA GENERAZIONE MILLENNIAL.

# CHI È IL MILLENNIAL OGGI.

Comportamenti e abitudini fluidi e dinamici da camaleonti del mondo digitale.

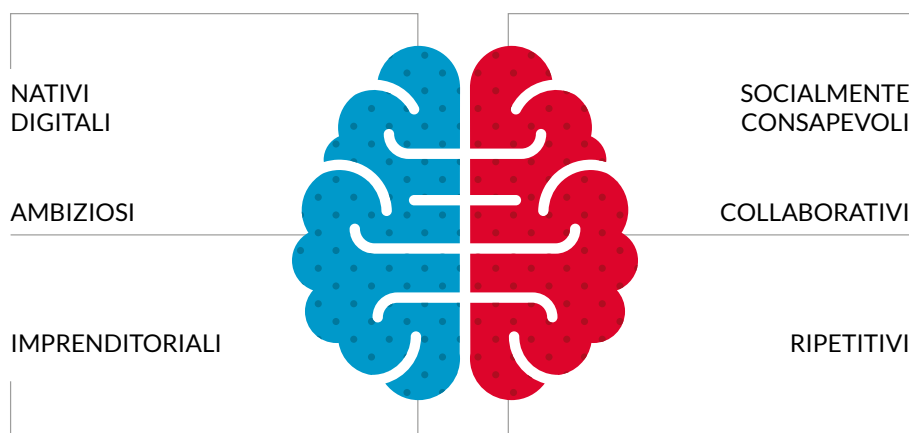
**L'83% dei millennial dorme con il cellulare.**

Pew Research Centre. Millennials Report: Confident, Connected, Open to Change. 2010 <http://pewrsr.ch/18DDEvR> (Accessed May 2016)

Havas Worldwide Report. Millennials: The Challenger Generation. Vol.11 2011. <http://bit.ly/1XwO1le> (Accessed May 2016)

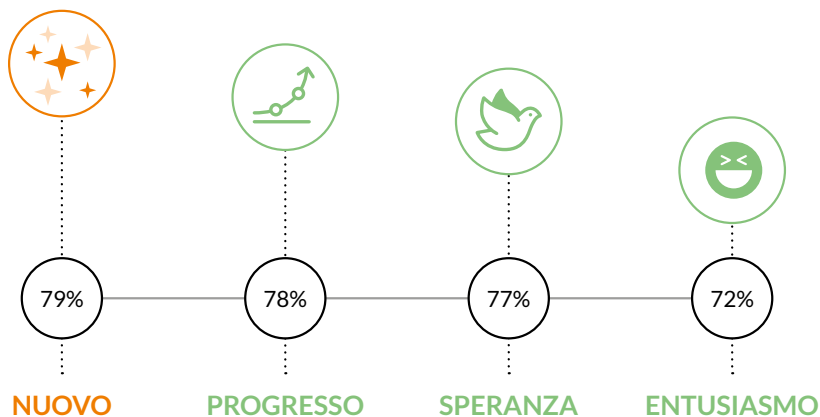
I millennials non si possono classificare semplicemente sulla base di un certificato di nascita. **La generazione del millennio viene definita dai suoi atteggiamenti, dai suoi comportamenti e dalle sue ambizioni, non dalla data di nascita.**

## Caratteristiche del millennials



**I millennials hanno vissuto cambiamenti quasi continui**, in politica, nella tecnologia e nelle comunicazioni, solo per menzionarne alcuni. **Come generazione si trovano a proprio agio con il cambiamento** e sono felici di adottare nuove idee e opportunità.

## Le parole più associate dai millennial al cambiamento sono

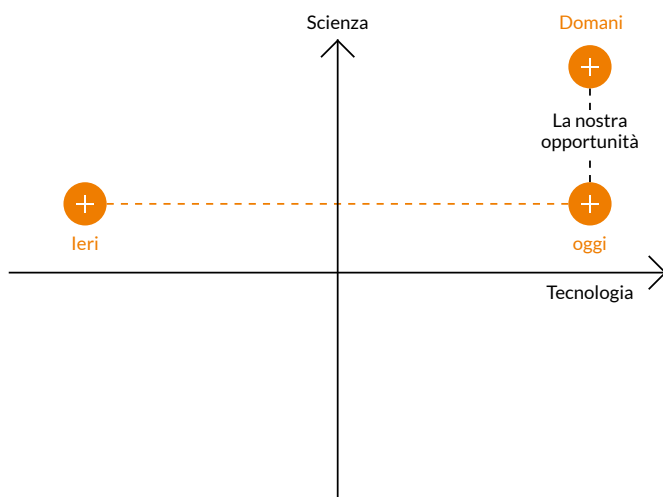


# CHI È IL MEDICO MILLENNIAL OGGI.

Un professionista che trasporta nel mondo della salute tutto il **potenziale di cambiamento** e di **adattabilità** tipici della sua generazione.

I medici della generazione millennial sono cresciuti in un mondo digitale. Sono nativi digitali. **Capiscono il paesaggio digitale** e **reagiscono efficacemente alle sue molteplici evoluzioni e incarnazioni**. **Apprezzano la natura visiva dell'ambiente digitale**. Sono **ottimisti e sicuri di sé**, e sono **in grado di sfruttare appieno tutta la potenza del mondo digitale**, ampliando al tempo stesso i loro orizzonti, i loro interessi e le loro capacità.

## Il medico millennial



*Una ricerca di Indigenus Network ha scoperto che il 2% dei medici della generazione millennial è attualmente coinvolto in attività imprenditoriali e il 31% aspira ad esserlo.*

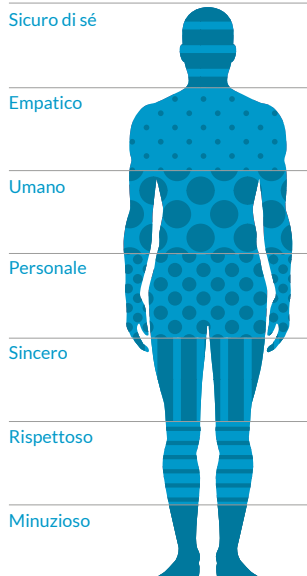
Indigenus Report. Paging Dr. Millennial. 2015 <http://bit.ly/1W0fOj> (Accessed May 2016)

1. WebMD. 7 key traits of the ideal Doctor. 2006 <http://wb.md/25aE6yb> (Accessed May 2016)

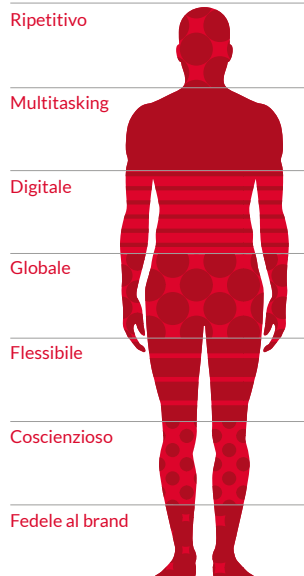
2. Havas Worldwide Report. Millennials: The Challenger Generation. Vol.11 2011. <http://bit.ly/1XwOll> (Accessed May 2016)

3. Under 30 CEO. 10 qualities of a successful entrepreneur. 2010 <http://bit.ly/1cp8kmW> (Accessed May 2016)

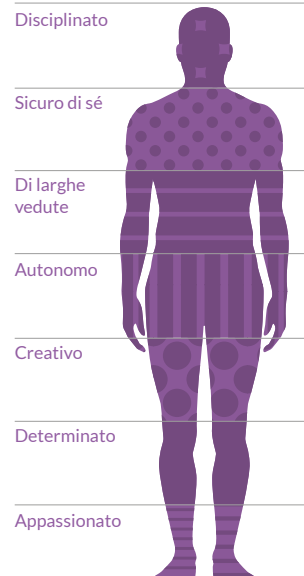
### CARATTERISTICHE DI UN MEDICO<sup>1</sup>



### CARATTERISTICHE DI UN MILLENNIAL<sup>2</sup>



### CARATTERISTICHE DI UN IMPRENDITORE<sup>3</sup>



# NON SONO MEDICI DI OGGI. SONO MEDICI DI ORA.

Un individuo **nomade, non stanziale  
e altamente connesso.**

**“Il loro motto è qui  
e ora.”**

**Ma quanti chilometri fanno al giorno i medici millennials?** La domanda potrebbe nascere spontanea, considerando il dato che risalta su tutti gli altri nell'ambito dell'uso di device: quel **92% di medici con un computer portatile nella borsa**. Il 70% di loro ha un iPad, il 97% di loro ha uno smartphone, il 43% dei quali è un iPhone. Questi device e queste percentuali parlano di un individuo assolutamente nomade, non stanziale e altamente connesso. Il suo non è un nomadismo cinetico ma di attività, come un po' tutti i nuovi profili di professionisti moderni, che hanno sempre con sé la porta di accesso alle informazioni del pianeta. Possiedono diversi device tecnologici quindi, tendenzialmente tutti portatili, ma **la loro potenza di**

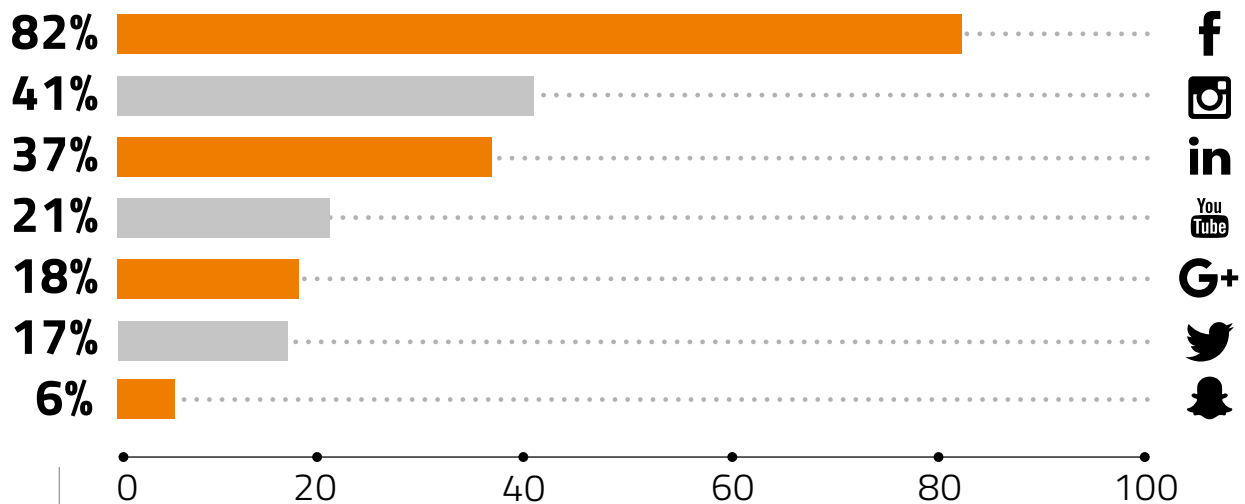
**connessione è decisamente superiore alla media nazionale: il 90% di loro viaggia con una connessione a banda larga.** Tuttavia si commetterebbe un errore pensando che questo tipo di dotazioni parlino di un individuo aperto alla perdita di tempo e alla divagazione on-line. C'è infatti un'enorme diversità fra un contenuto fruito in mobilità rispetto a una navigazione da computer e device fissi. **I contenuti fruiti in mobilità devono essere veloci, accessibili in qualunque momento e in ogni luogo, quindi semplici, sintetici, user-friendly e attrattivi.** I medici millennials sono sempre presenti al mondo, grazie alla comunicazione in mobilità. Ecco perché più che **medici di oggi si possono definire medici di "ora".**

*Per i giovani camici bianchi ad alta mobilità  
l'informazione deve essere veloce, sintetica  
e sexy.*





# IL MEDICO MILLENNIAL PASSA PIÙ DI 360 ORE ALL'ANNO IN RETE PER MOTIVI PERSONALI.



La presenza è marcata anche sui social network. Stacca su tutti quello di Mark Zuckerberg (82% del campione) per l'ampia possibilità di commentary che offre Facebook rispetto a Instagram (41%). La bassa percentuale degli iscritti a LinkedIn (37%) non deve indurre in errore, considerando che una buona parte del campione è ancora nella fase degli studi e della specializzazione. A seguire, con percentuali più basse, tutti gli altri social network che non offrono grandi possibilità di interazione attiva con altre figure del loro grado sociale, medici o persone. Possiamo tuttavia immaginare che l'uso di Facebook abbia un'impronta molto più

personale che professionale e abbia più a che fare con la loro età piuttosto che con la scelta professionale. Al di là dei social network, la rete in generale è un luogo di alta frequentazione, e le ore passate su internet per ragioni personali si attestano su una media di una al giorno per metà del campione, raggiungendo picchi di frequentazione rilevanti per permanenza (il 30% passa in rete da due a tre ore al giorno), e meno rilevanti per assenza (solo il 16% meno di un'ora al giorno).

**La connettività costante ne ha aumentato le capacità di multitasking: una ricerca ha scoperto che la curva di attenzione media è calata ad appena 8 secondi.**

# COME SI VEDONO I MEDICI MILLENNIALS.

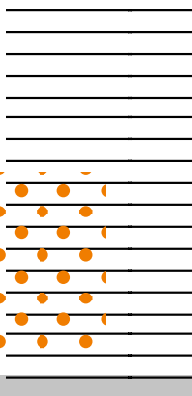
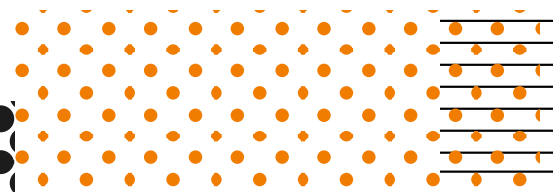
Fra nuova e vecchia generazione  
la differenza la fa la **tecnologia**.

**Ma cosa significa essere un medico millennial oggi, per un medico millennial? Come vede la sua professione e il suo futuro alla luce del presente?** La sostanziale differenza sta nel gap tecnologico, che oggi dà al nostro medico uno slancio che per larga parte si può definire grandemente positivo: **maggiore utilizzo delle nuove tecnologie**, un **aggiornamento costante e continuo** e **accesso facilitato** a un **maggior numero di informazioni** e di **occasioni di confronto**. Tutte possibilità nuove, figlie dell'accelerazione tecnologica degli ultimi anni. **Un dato che sorprendentemente non va a sfavore della centralità del rapporto medico-paziente**, che costituisce per il 19% del campione una pietra miliare ancora attuale nella concezione della loro professione. **L'attività medica si semplifica** (14%), le **scelte sono basate su dati clinici** (11%) e sono veramente **pochi** i giovani dottori che **vedono il mondo di oggi con una generica sfiducia nel futuro** (7%) e che temono una maggiore complessità dell'attività medica (13%).

**Figli dell'accelerazione  
tecnologica.**



“ Per i medici della generazione millennial **la sfida** sarà quella di **sfruttare le loro metodologie agili** all'interno di un **settore consolidato e rigoroso** che, giustamente, dà la **priorità a non fallire.** ”



GENERATION  
NOW

—  
Il futuro  
visto dai millennials  
della salute

I CLUSTER EMERSI DALLA RICERCA.

# I TRE VOLTI DEL MEDICO MILLENNIAL.

## IL METI

Giovane

Riflessivo

Etico

Olistico



Affetti familiari  
al primo posto

## L'AMBIZIOSO

32%

Uomo

Cinico

Nord

Selfish

SPECIALISTA

Carriera

Status symbol

Poco empatico

Auto-realizzazione

Concreto



DENARO

33%

# COLOSO

CONCRETO

Scrupoloso

Patient centric

SCIENTIFICO  
(approccio alla medicina)

Rigoroso

Reperibile

Fiducia  
nel paziente

Donna

Centro-Sud

CURIOSA

Sperimentatrice

Istintiva

AIUTARE

Missione

Passionale

Aperta all'off label

Non autorevole

Relazione

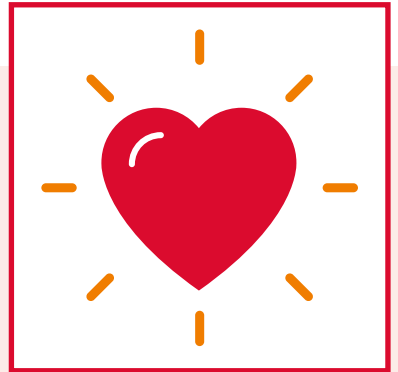
Medico di  
Medicina Generale

Emozioni

Non eccessivamente  
scientifica

35%

# L'APPASSIONATO



**ALLA BASE DEI TRE  
PROFILI EMERGONO  
TRE DIFFERENTI  
IMPOSTAZIONI DELLA  
PROFESSIONE MEDICA,  
CHE SONO TRE MATRICI  
UMANE ORIENTATE  
VERSO:**

**RAZIONALITÀ,  
SUCCESSO,  
ALTRUISMO.**

*I giovani clinici hanno buone probabilità di intraprendere carriere diversificate, dove la pratica medica si combina con lo sviluppo tecnologico e l'attività imprenditoriale.*

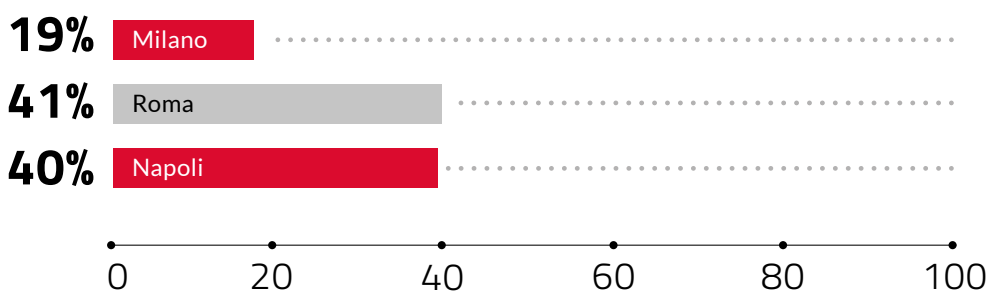


# 35%



## L'APPASSIONATO.

Ovvero "io ti salverò".



**I medici  
in missione.**

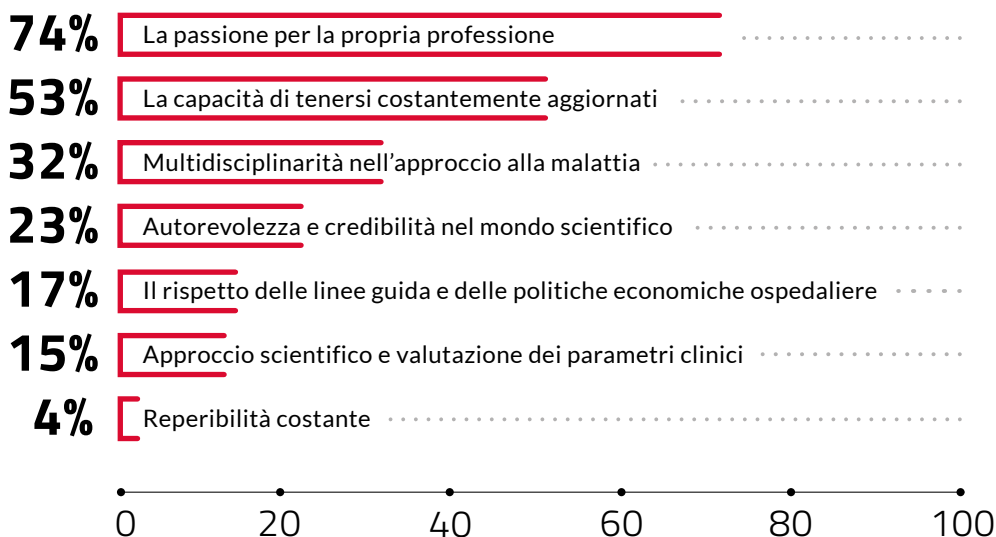
Con una **predominanza femminile**, collocati geograficamente al **Centro-Sud**, questi specializzandi e specializzati proiettati in maggioranza sulla medicina di base hanno un cuore che batte molto forte per la **professione che hanno scelto**. **Curiosità, istinto e sperimentazione** li guidano nelle scelte della vita, tutti elementi che hanno fatto scartare loro il denaro come primo fattore di importanza della loro professione. **Non guardano ai premi in soldi e non si aspettano prestigio sociale** dalla pratica clinica. Potrebbe sembrare esagerato, ma verrebbe voglia di definirli i primi santi laici: quello che **vogliono più di tutto è "aiutare chi soffre."** La misura di un medico per loro è il **benessere del paziente**, che viene

perseguito con grande attenzione alle emozioni e alla vita del sofferente al fine di ottenere il **vero premio**: l'instaurazione della **relazione medico-paziente**. **Il lavoro è una passione.**

In questo contesto, se il giudizio del paziente è positivo, risulta meno rilevante il tema dell'autorevolezza e credibilità presso i colleghi.

"L'approccio" esageratamente scientifico e ligio alle linee guida diventa sterile, se non è accompagnato dall'attenta valutazione del singolo caso che ci si trova quotidianamente di fronte.

## IL BUON MEDICO È



GENERATION NOW

Il futuro visto dai millennials della salute

33%

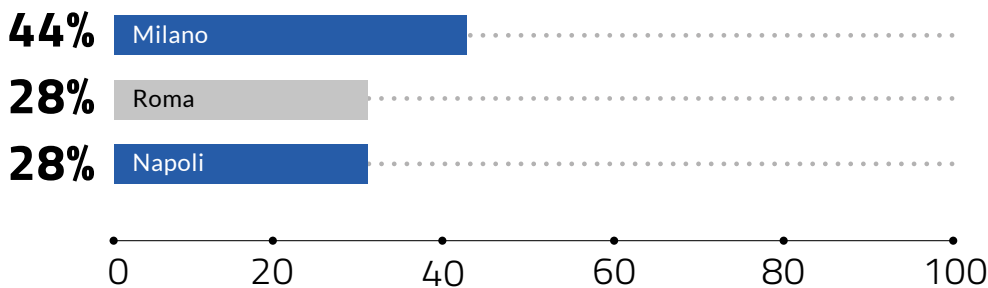


Il primo cyborg con un cuore umano.

I CLUSTER EMERSI DALLA RICERCA.

# IL METICOLOSO.

Ovvero la scienza al servizio dell'etica con rigore.

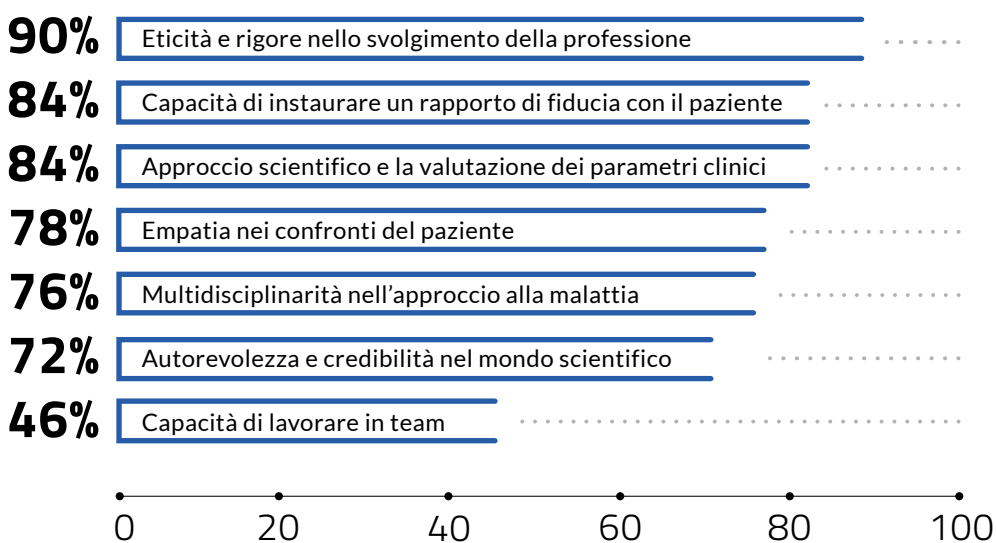


50% uomini e 50% donne, di un'età media sui 30 anni, il meticoloso millennial è concreto, riflessivo e scrupoloso, basa le sue scelte su un attento vaglio di tutte le possibili conseguenze. È un individuo data-driven, ma senza subirne la sterilità. Infatti, essere un buon medico vuol dire per lui avere un approccio scientifico, svolgere la professione con eticità e rigore e allo stesso tempo essere in grado di instaurare un rapporto di fiducia con il paziente, relazione che è per lui uno degli

aspetti più stimolanti della professione. Non lo motiva più di tanto la cifra che a fine mese arriva sul conto in banca; il suo tornaconto è la gratificazione umana e il riconoscimento da parte dei suoi simili.

Fa un'operazione di idealizzazione del medico, unendo in un solo profilo la dimensione scientifica e autorevole del clinico e l'attenzione al lato umano.

## IL BUON MEDICO È



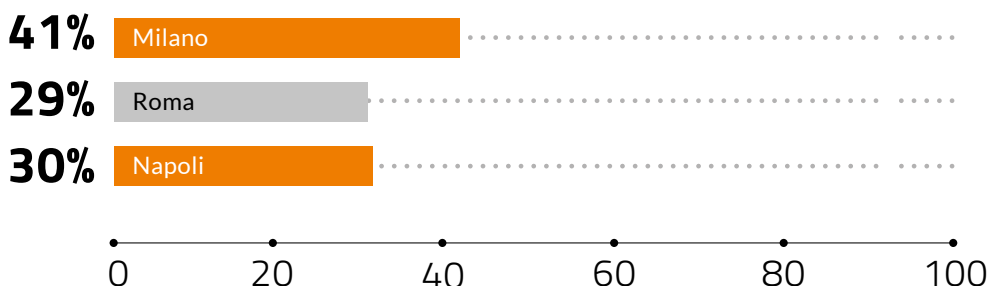




# L'AMBIZIOSO.

Ovvero, **affermazione e successo.**

32%



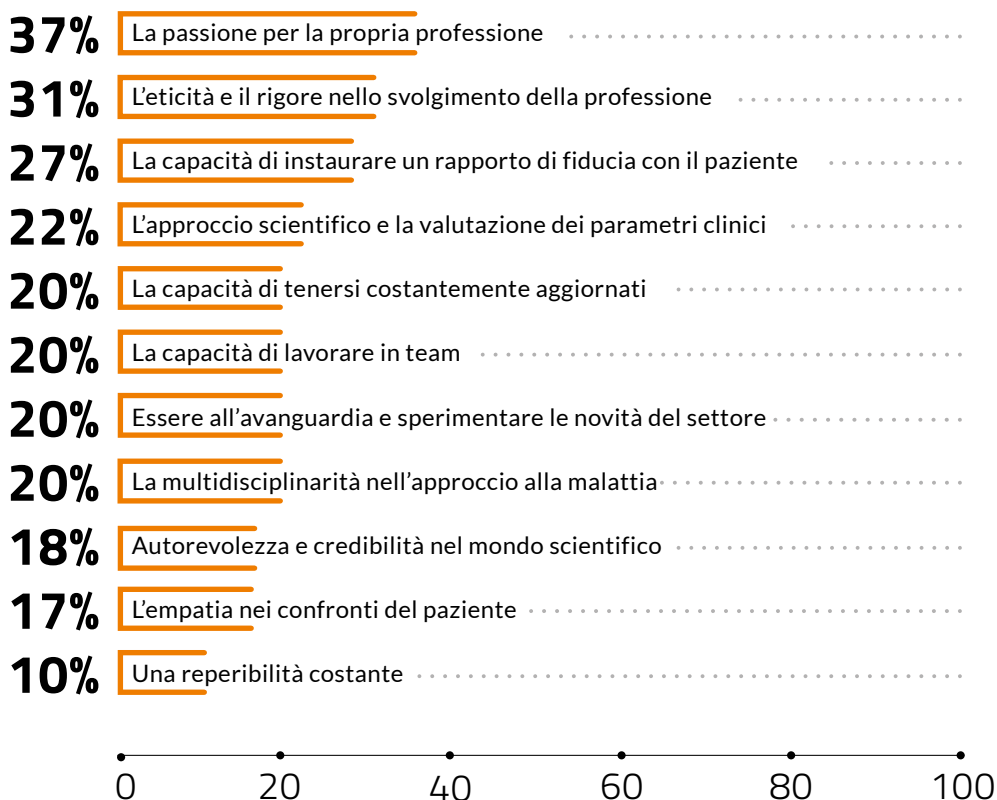
**L'ambizione è il suo motore.**

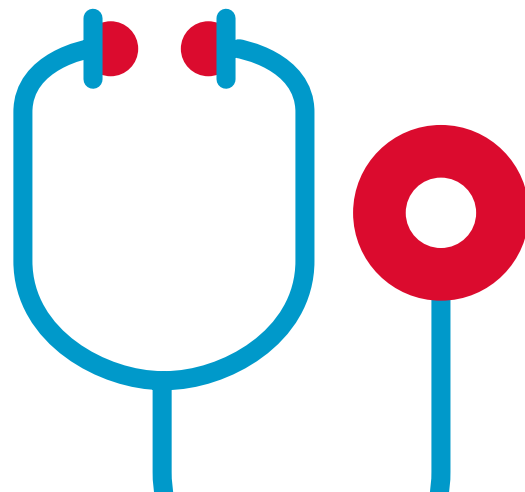
Il 53% di questi medici rampanti è uno specializzando, il restante ha già completato il corso di specializzazione. Questa propensione per il successo e il lato economico della professione trova riscontro tra i medici di sesso maschile, residenti al Nord, con una concentrazione maggiore sulla specializzazione oncologica. La carriera è un trampolino verso il successo e la corsia è più un red carpet: la professione può dare a questo millennial un po' yuppie affermazione sociale e il raggiungimento di uno status riconosciuto. La scelta di esercitare la professione medica somiglia più a un bilancio che a una

missione, infatti il denaro è sicuramente un aspetto fondamentale nella sua vita. Fra i parametri che definiscono un buon medico, l'eticità e il rigore sono importanti, ma rispetto agli altri cluster il tema umano della relazione con il paziente è su un piano molto inferiore nella scala dell'importanza.

È mosso da una forte motivazione personale e di successo e non è un caso che la sua visione del futuro sia un po' più cinica e meno ottimista rispetto agli altri due cluster.

## IL BUON MEDICO È





# COME VEDE LO SVILUPPO DELLA PROFESSIONE MEDICA NEI PROSSIMI 15 ANNI?

Costantemente al passo con gli sviluppi tecnologici e guidata dai dati scientifici.

Nell'ottica della professione prossima ventura i medici millennials calcolano un mondo guidato soprattutto dall'avanzamento tecnologico. Il verbo "calcolare" non è fuori luogo, visto che le grandi novità dei prossimi 15 anni secondo i nostri millennials arrivano

dagli aggiornamenti tecnologici e dalla crescente importanza dei dati scientifici nella scelta delle terapie. Particolare investimento emotivo va anche verso le promesse dell'analisi genetico/molecolare e della medicina personalizzata.

Sarà molto importante rimanere aggiornato sugli sviluppi tecnologici



Le mie decisioni di trattamento saranno guidate dai dati scientifici



L'analisi genetico/molecolare avrà un peso importante in futuro



La medicina personalizzata avrà un peso importante in futuro



Lavorerò in un team multidisciplinare dove la mia opinione sarà pari a quella di altri colleghi



Le mie decisioni saranno influenzate dall'opinione di Key Opinion Leader di centri di eccellenza



Completamente d'accordo (voti 6-7)

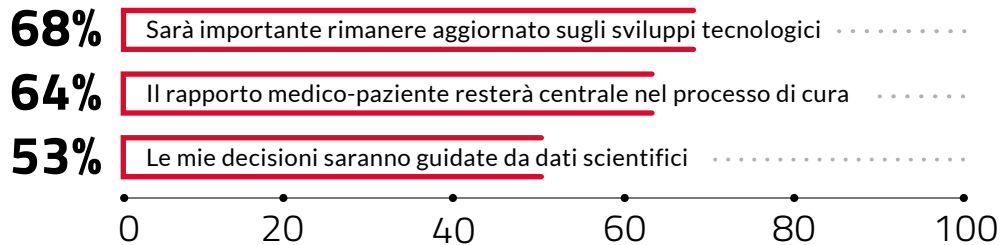
Abbastanza d'accordo (voti 3-5)

Per nulla d'accordo (voti 1-2)



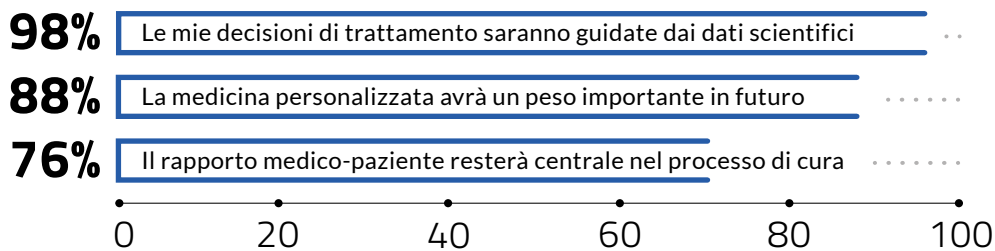
## L'APPASSIONATO.

La passione sconfinata per il suo lavoro indirizza il suo impegno verso l'aggiornamento degli sviluppi tecnologici a favore del rapporto medico-paziente, che rimane il vero nucleo vitale del processo di cura.



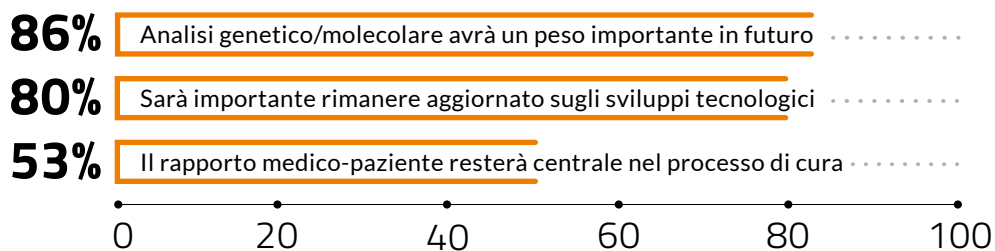
## IL METICOLOSO.

Il futuro della professione vedrà, nella sua prospettiva, decisioni prese sempre più sotto l'egida del dato scientifico e al contempo una medicina sempre più personalizzata e multidisciplinare.



## L'AMBIZIOSO.

Scienza e tecnologia guidano la professione del futuro dell'Ambizioso che mette al primo posto l'analisi genetico/molecolare con un peso importante e a seguire attribuisce grande rilevanza all'aggiornamento sugli sviluppi tecnologici.



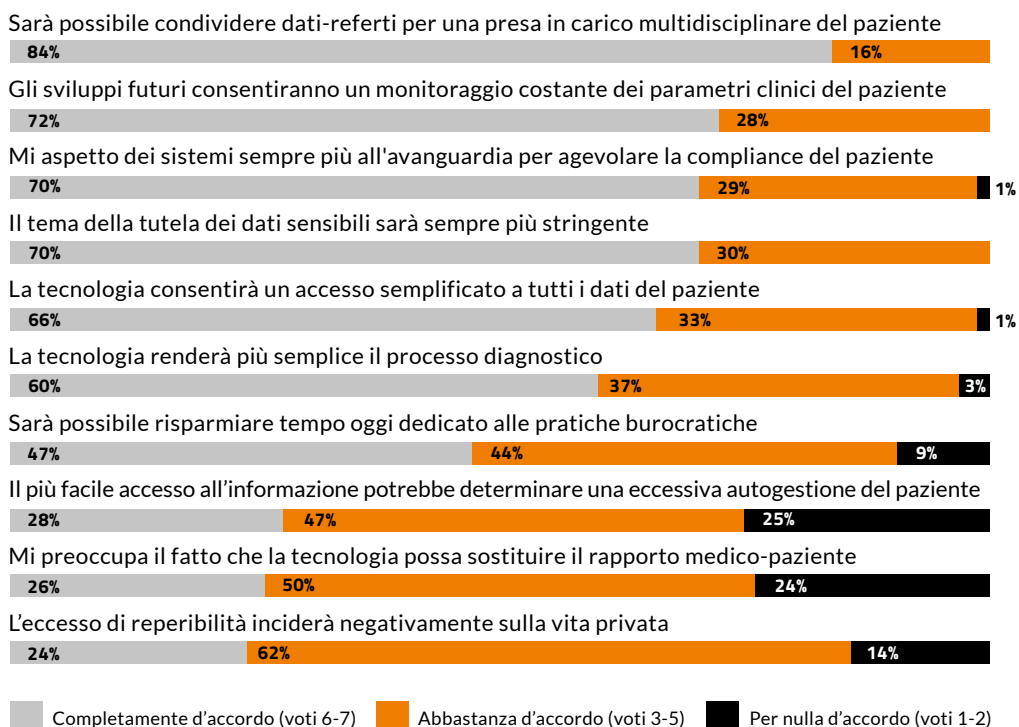


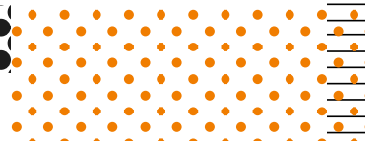
## COME VEDE IL RUOLO DELLA TECNOLOGIA?

Avrà un ruolo di **facilitatore e semplificatore**, a vantaggio della presa in carico del paziente. L'unica criticità viene dal tema della tutela dei dati sensibili.

Nei prossimi 15 anni il ruolo della tecnologia e il suo impatto sulla professione del medico aumenteranno in maniera importante. **Sommando le risposte che segnalano l'apporto tecnologico con "sensibilmente" e le altre con un "parzialmente", arriviamo al 97% del campione.**

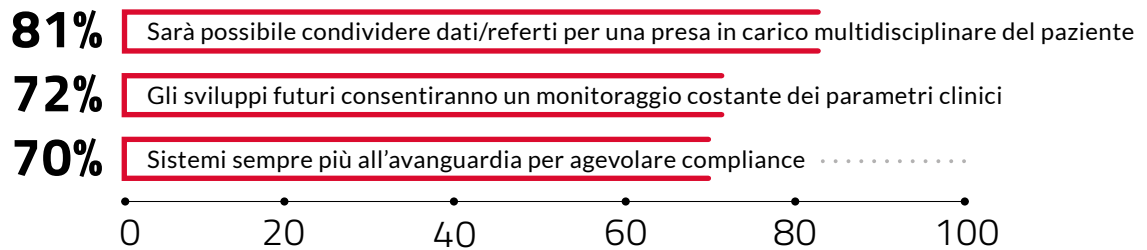
I millennials considerano questo **impatto un aiuto positivo che agirà direttamente sui loro ambiti professionali**: con le dovute differenze e particolarismi dei tre cluster. Ma tutti ammettono che la tecnologia è un fenomeno con cui la professione clinica farà i conti nei prossimi anni.





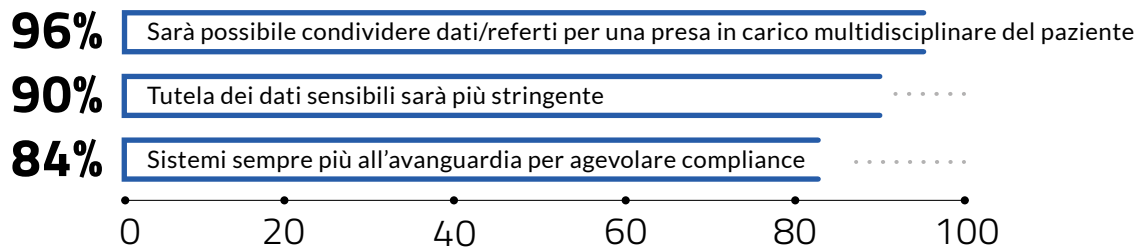
## L'APPASSIONATO.

L'Appassionato non condivide la visione ottimistica di chi pensa che i dati scientifici guideranno massicciamente le scelte terapeutiche. Gli è impossibile negare il peso sempre crescente della tecnologia, ma la sua anima appassionata gliela fa ricondurre immediatamente al supporto che potrebbe offrire al paziente. L'opportunità tecnologica va tutta nella direzione di un maggiore monitoraggio, una migliore compliance, e una presa in carico multidisciplinare del paziente.



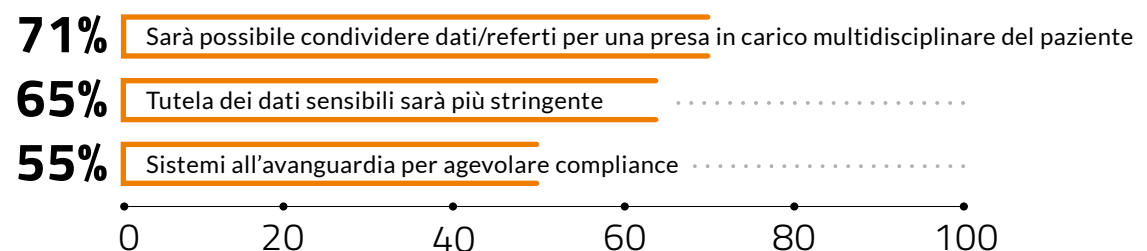
## IL METICOLOSO.

La tecnologia è per l'82% il fenomeno che più impatterà sulla qualità della sua professione, garantendo un'ottimizzazione della presa in carico del paziente, grazie a una sempre crescente condivisione di dati e referti, con sistemi sempre più all'avanguardia per agevolare la compliance.



## L'AMBIZIOSO.

La tecnologia (impatta moltissimo per il 43% del campione e molto per il 55%), che pure avrà un ruolo crescente, tuttavia è vissuta dall'Ambizioso anche come una minaccia che gli ruba la scena. Il rischio è un più facile accesso all'informazione tradotto in eccessiva autogestione del paziente ed eccesso di reperibilità come limitazione della vita privata della classe medica.





# COME EVOLVERÀ IL RAPPORTO MEDICO- PAZIENTE IN FUTURO?

Rapporti e ruolo restano invariati, ma  
attenzione alle informazioni fai da te in rete.

La dimensione relazionale resta centrale. Il ruolo del medico non ne esce ridimensionato, ma c'è un'allerta generale sulla reperibilità di informazioni, a volte fuorvianti, in rete. Il paziente fa uso del web con risultati che possono far sentire il clinico esautorato e minare il rapporto di fiducia che intercorre fra le due figure. Il medico del futuro richiede una governance dei processi digitali che richiami la rete a un'attendibilità

maggior parte delle info sanitarie disponibili on-line.

A fronte all'aumento delle incombenze burocratiche, il medico del futuro vede nel progresso tecnologico una risorsa che gli permetterà di coadiuvare una serie di informazioni che consentano il monitoraggio in tempo reale del paziente, con una fruizione degli esami in remoto, via app o tramite servizi web.

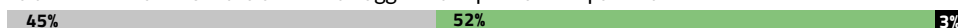
Al di là dei cambiamenti in atto, il rapporto personale medico-paziente resterà centrale nel processo di cura



Sarebbe utile la presenza di un ente che regoli la qualità delle informazioni sanitarie disponibili in rete



La telemedicina consentirà un monitoraggio in tempo reale del paziente



Il medico sarà costretto a ricorrere più frequentemente alla medicina difensiva



Il medico avrà sempre meno tempo da dedicare al paziente a causa delle incombenze burocratiche



Il crescente accesso all'informazione da parte dei pazienti condurrà a una perdita di centralità del medico



■ Completamente d'accordo (voti 6-7) ■ Abbastanza d'accordo (voti 3-5) ■ Per nulla d'accordo (voti 1-2)



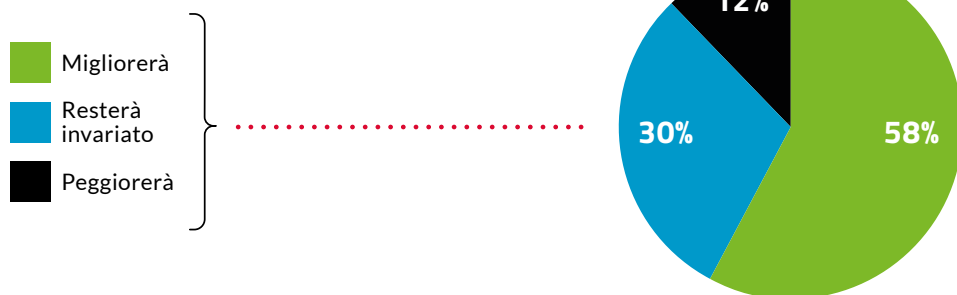
## L'APPASSIONATO.

In questo caso il futuro del rapporto medico-paziente, fra tutti i cluster, è quello che presenta le criticità maggiori. Ma è facile capire il perché: questa visione è espressa dalla sua paura, un punto dolente speculare al suo modo di approcciare la professione, che vede nel paziente il suo vero e ultimo scopo di attività. La relazione per l'Appassionato è il cuore del suo lavoro, pertanto il pathos sugli eventuali raffreddamenti di tale relazione è grande.



## IL METICOLOSO.

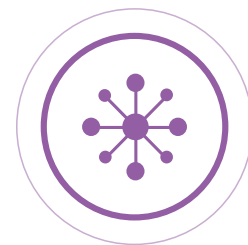
Stranamente questo è il profilo più ottimista di tutti, nonostante la sua visione basata su evidenze e pragmatismo. Infatti il rapporto medico-paziente ne esce rafforzato e rimane centrale nel processo di cura.



## L'AMBIZIOSO.

La sua visione del futuro è caratterizzata da un indebolimento della relazione medico-paziente, una perdita di autorità della persona del medico, aggravata da una crescente mancanza di fiducia verso questa figura.



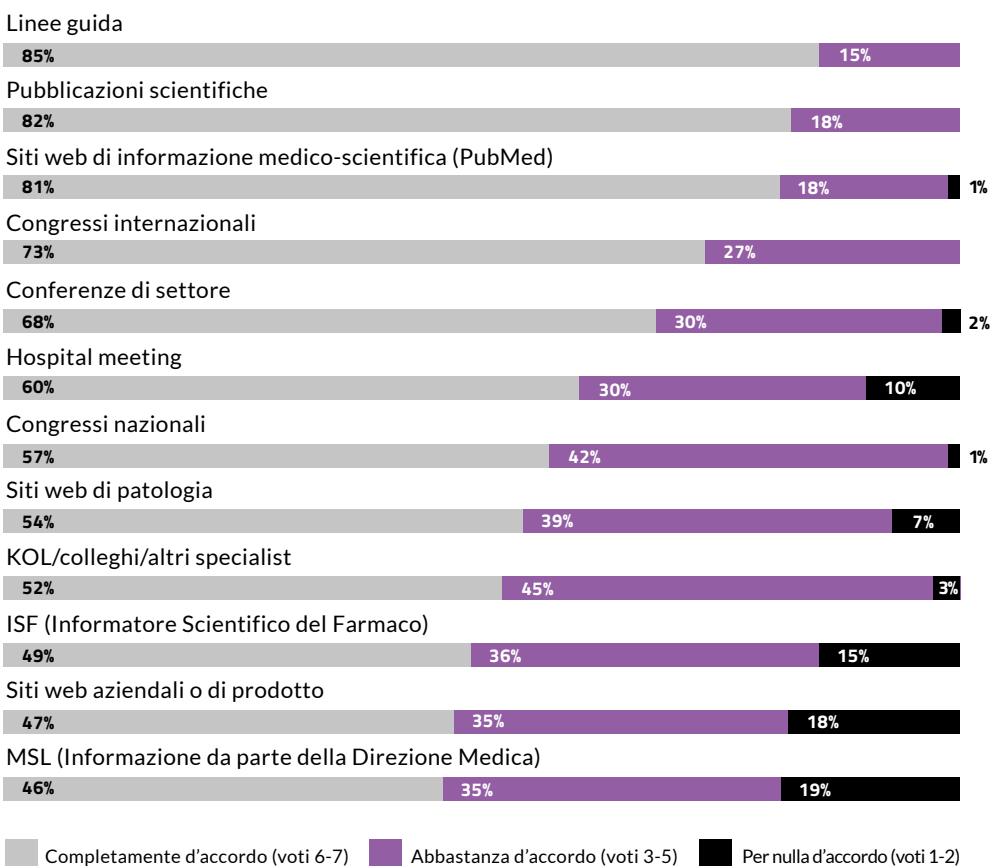


# QUALI SARANNO LE FONTI DI AGGIORNAMENTO DI DOMANI?

L'esperienza di **apprendimento on-line** è decisamente più ricca tramite l'uso di film, podcast e insegnamento a distanza uno-a-uno.

Sul piano degli aggiornamenti l'evidenza clinica vince sulla dimensione relazionale. Come emerge dalla domanda sull'interesse per le modalità d'informazione nei prossimi anni le linee guida sono e saranno la fonte preferita, forse anche perché rappresentano quella sicurezza, basata su dati e evidenze che può tutelare il medico nel day by day quotidiano, preservandolo da eventuali dispute legali. **Linee guida e pubblicazioni scientifiche sono quindi anche nel futuro la base dell'aggiornamento.**

La parte on-line rimane predominante rispetto alla parte relazionale tradizionale come congressi, conferenze o hospital meeting di settore. L'81% dichiara infatti che siti web di info scientifiche e motori di ricerca med-oriented rimangono centrali come fonti di aggiornamento e informazione. Capiamo quindi che **il medico del futuro ha bisogno di info on-demand**, nel momento in cui gli servono, **fruibili on-line tramite dispositivi connessi**, in maniera smart e veloce.

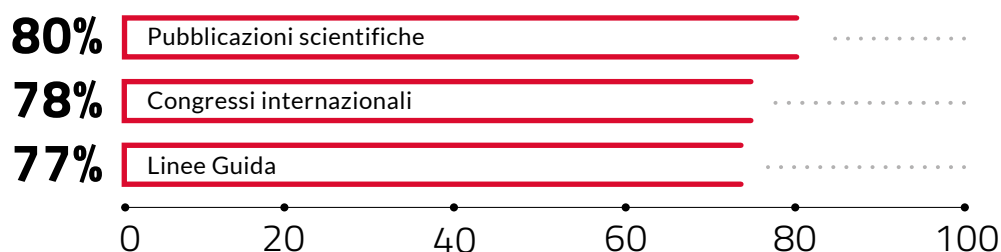






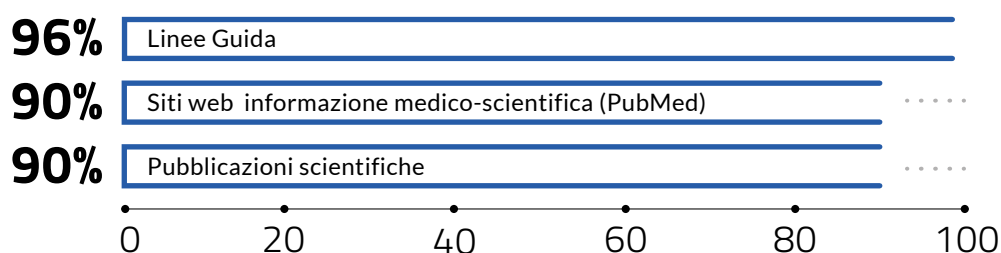
## L'APPASSIONATO.

Attribuisce grande importanza a pubblicazioni scientifiche, congressi internazionali e linee guida. Gli altri ordini di valutazione sono simili a quelli del Meticoloso, con le dovute differenze di percentuale.



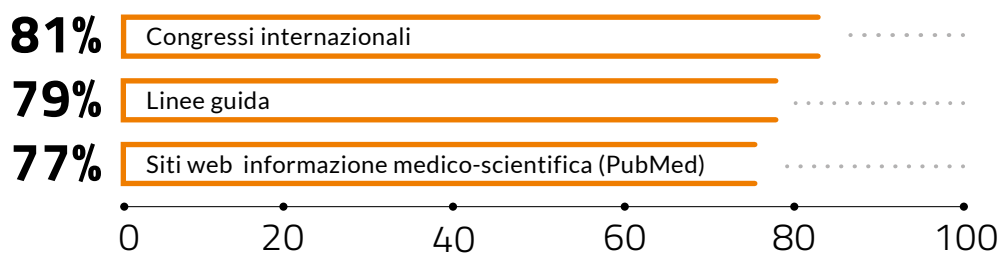
## IL METICOLOSO.

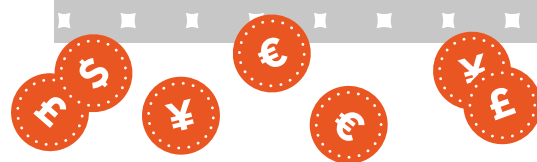
Se questo campione vede confermato a grandi linee ciò che è emerso come predominante per tutti (linee guida e pubblicazioni scientifiche), una parte di esso è disposto a prestare orecchio anche alle case farmaceutiche, tramite i siti web aziendali e gli informatori scientifici. Per il 38% di loro anche la Direzione medica potrebbe avere un ruolo nelle informazioni e negli aggiornamenti.



## L'AMBIZIOSO.

Le linee guida sono seconde solo a congressi internazionali in tema di aggiornamenti e questo profilo dà grandi possibilità anche ai siti web di informazione scientifica, come ad esempio PubMed. Seguono a ruota i siti web di prodotto e le conferenze di settore. Il 33% degli Ambiziosi vede anche nei colleghi e nei KOL una fonte attendibile e interessante di aggiornamento.





# COME SI MISURA CON LA DIFFICOLTÀ CRESCENTE DI TENERE SOTTO CONTROLLO LA SPESA SANITARIA E OSPEDALIERA?

Ripensamento del ruolo del medico di base, nella prevenzione e uso sempre crescente dei generici e dei biosimilari.

Il medico del futuro è già attento ai processi di contenimento della spesa sanitaria. Il risparmio non è solo monetario, ma si parla anche di una ottica di saving del proprio tempo che potrebbe essere invece dedicato ai casi specialistici e non di pertinenza dei medici di territorio.

Il medico di base rappresenta agli occhi del millennial lo snodo centrale per ridurre e limitare accessi alle strutture ospedaliere. Questa figura potrebbe addirittura essere il medico che gestisce il follow up specialistico del clinico

millennial specializzato, cui spetta ormai solo la gestione del caso più difficile. Molto importante nei criteri di risparmio è anche l'affiancamento della medicina preventiva (in un'ottica di risparmio successivo) e un maggior ricorso ai farmaci generici e ai biosimilari. Le aziende farmaceutiche possono dare un contributo importante in questo quadro offrendo alle strutture sanitarie quei servizi di supporto che non sono ora erogati dal Servizio Sanitario Nazionale e dei quali il paziente potrebbe avere bisogno.

Il medico di base rappresenterà uno snodo centrale per ridurre/limitare gli accessi alle strutture ospedaliere



Aumenterà la spesa per la prevenzione in un'ottica di risparmio successivo



Si imporrà un uso crescente di farmaci generici/biosimilari da parte delle strutture sanitarie



Le aziende farmaceutiche possono dare un contributo importante offrendo servizi di supporto alle strutture sanitarie



Per contenere la spesa sanitaria sarà necessario un uso sempre più selettivo delle terapie più costose



Crescerà il ruolo delle grandi aziende farmaceutiche in grado di investire in ricerca e sviluppo



La farmacia del territorio acquisirà un ruolo crescente per supportare/consigliare il paziente



Le aziende farmaceutiche possono dare un contributo importante offrendo servizi diretti ai pazienti



Crescerà in modo consistente il ricorso alle assicurazioni mediche private



Ci sarà un divario crescente tra la sanità del Nord e del Sud Italia

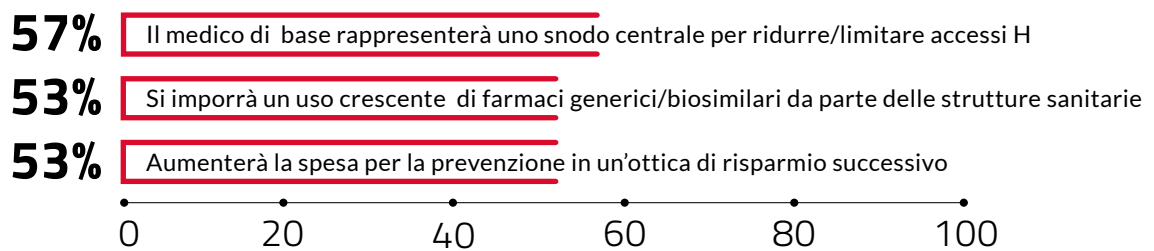


Completamente d'accordo (voti 6-7) | Abbastanza d'accordo (voti 3-5) | Per nulla d'accordo (voti 1-2)



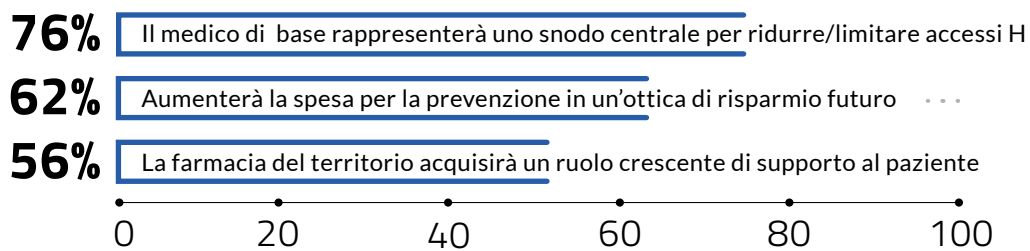
## L'APPASSIONATO.

Nell'ottica del risparmio della spesa sanitaria, il medico di base è percepito come un player importante. Consideriamola un'intenzione, oltre che una previsione, dato che gran parte del campione è orientato verso questo ruolo. Anche per l'Appassionato i farmaci biosimilari e gli investimenti in prevenzione sono i cardini strategici per un maggiore saving del Sistema Sanitario Nazionale.



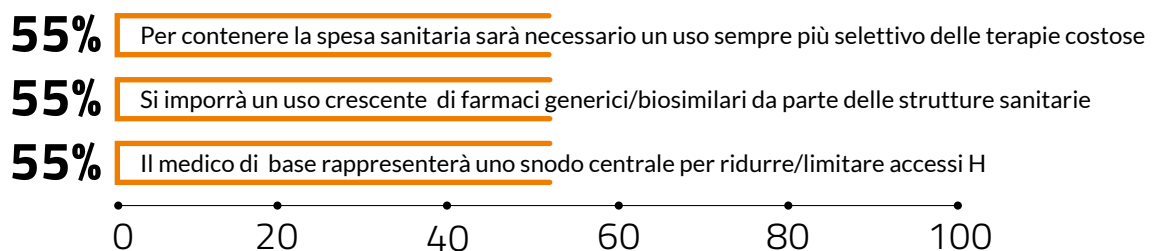
## IL METICOLOSO.

Il medico di base e il farmacista saranno i volani per ridurre gli accessi alle strutture ospedaliere e per supportare il paziente. In un'ottica di spesa sanitaria, il risparmio arriverà dagli investimenti fatti a favore della prevenzione.



## L'AMBIZIOSO.

Sul fronte della spesa sanitaria, scompare la figura del farmacista e rimane quella del medico di base come snodo centrale per ridurre e limitare gli accessi in ospedale. La spesa sanitaria si conterrà con un ricorso sempre più selettivo alle terapie costose e s'imporrà un uso sempre crescente di farmaci generici e biosimilari. La farmacia rimane un presidio per il paziente, ma solo per un supporto e un consiglio.





# COME CAMBIERÀ IL RUOLO DELL'AZIENDA FARMACEUTICA?

Nulla rimarrà uguale, e anche l'interazione fra aziende e medici è destinata a cambiare.

Solo un 9% del campione vede inalterato il ruolo delle aziende, mentre il restante universo degli intervistati si dichiara mediamente o totalmente propenso ad assistere a cambiamenti. Il medico resta la figura centrale e privilegiata nel rapporto fra Aziende Farmaceutiche e pubblico. Un medico col quale le aziende interloquiranno in modalità multicanale e spesso da remoto, raggiungendolo con una serie di informazioni utili al momento giusto e in modo dinamico.

Scompaiono quei grandi momenti relazione e gadget seeking che erano fino a una generazione precedente gli eventi di settore, oggi fruibili da remoto. Non è una via praticabile invece l'interazione diretta fra il paziente e la casa farmaceutica, soprattutto se il coinvolgimento del pubblico avviene per i nuovi farmaci in sviluppo: le informazioni restano appannaggio del clinico, che rimane l'unico vettore di veicolazione.

Le aziende farmaceutiche svilupperanno sempre più un approccio multicanale per interagire con il medico



I medici saranno invitati a partecipare sempre più spesso a eventi da remoto (via internet)



In futuro il medico avrà la possibilità di attivare l'informatore scientifico al bisogno, in qualsiasi momento della giornata



Le Aziende Farmaceutiche useranno internet in maniera crescente per comunicare con i pazienti



Le Aziende Farmaceutiche cambieranno radicalmente la modalità di interazione con i clinici



Le Aziende Farmaceutiche coinvolgeranno il paziente nella comunicazione relativa ai nuovi farmaci in sviluppo



Il ruolo degli informatori scientifici è destinato ad essere superato dalle nuove modalità di interazione digitali



Le Aziende Farmaceutiche avranno un ruolo di facilitatori nel rapporto medico-paziente



Il paziente diventerà interlocutore di primo piano per le Aziende Farmaceutiche

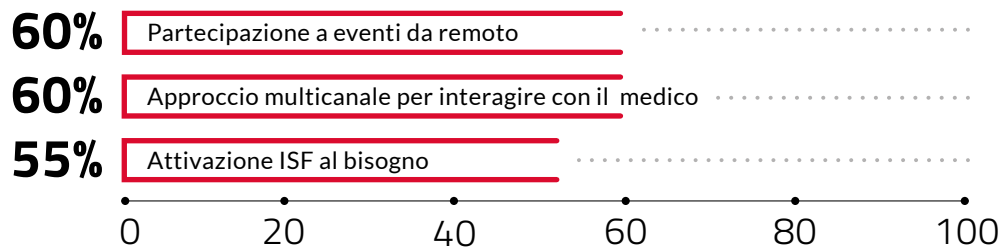


Completamente d'accordo (voti 6-7)    Abbastanza d'accordo (voti 3-5)    Per nulla d'accordo (voti 1-2)



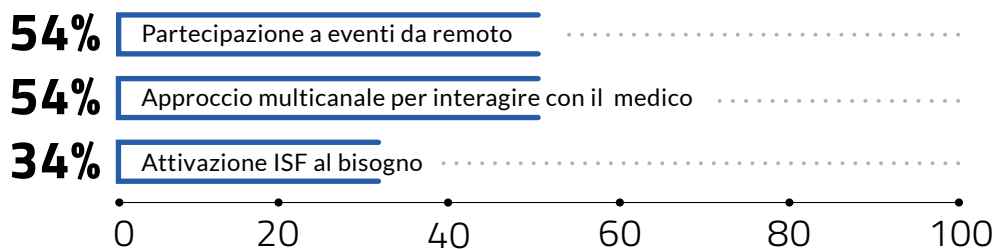
## L'APPASSIONATO.

Rispetto al ruolo delle Aziende Farmaceutiche esse rappresentano un possibile alleato per facilitare le dinamiche relazionali con il paziente e un supporto destinato ad essere sempre più flessibile. Particolarmente interessante il concetto di un informatore scientifico attivabile al bisogno in qualsiasi momento della giornata: un dato che potrebbe passare inosservato, ma a un più attento esame opera una piccola rivoluzione in quello che è sempre stato il flusso Azienda/medico.



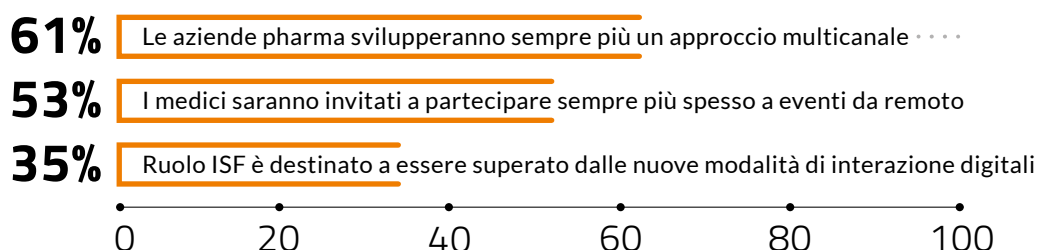
## IL METICOLOSO.

Il ruolo dell'Azienda Farmaceutica viene vissuto come più impersonale sempre a causa della tecnologia, che orienta verso un approccio multicanale sempre più da remoto. La comunicazione Azienda/medico vede il suo asse portante ancora fra queste due figure, lasciando fuori quella del paziente. Solo per il 26% dei Meticolosi, infatti, le Aziende Farmaceutiche potranno dare un contributo importante offrendo servizi diretti ai pazienti.

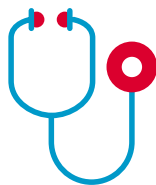


## L'AMBIZIOSO.

Che chance rimangono alle case farmaceutiche nel contesto futuro immaginato dall'Ambizioso? Sicuramente il rapporto vis a vis fra clinico e informatore scientifico ne esce indebolito a causa della digitalizzazione e del flusso di comunicazione da remoto che possono prendere addirittura la forma di eventi. Il rapporto con le Aziende Farmaceutiche è quindi destinato a cambiare radicalmente. Rimangono i riflettori, tanto cari a questo millennial da Oscar. Infatti i congressi internazionali sono la fonte di aggiornamento ritenuta più appetibile per il futuro. Luoghi e momenti di grande prestigio che offrono a clinici e aziende una forte visibilità e una grande reputazione.



# CONCLUSIONI GENERALI



## La professione medica nel futuro

La professione medica sarà sempre più **basata sulle evidenze scientifiche** (importanza crescente di Big Data e Real World Evidence) e in cui la sfida sarà quella di essere costantemente aggiornati sugli sviluppi tecnologici.



## Il ruolo della tecnologia

Si prospetta un **ruolo crescente della tecnologia** come alleato chiave nello svolgimento dell'attività clinica favorendo:

- un approccio multidisciplinare al trattamento
- un monitoraggio costante dello stato clinico del paziente
- una migliore compliance del paziente
- un supporto per una migliore presa in carico del paziente piuttosto che una minaccia alla relazione medico-paziente.



## Il rapporto medico-paziente

Per un medico su due il **rapporto medico-paziente è destinato a migliorare nel tempo**: più ottimisti gli specializzandi (sia su questo specifico parametro che più in generale sulla percezione del futuro), la maggiore distanza dalla pratica clinica quotidiana consente loro di mantenere una visione più idealizzata rispetto ai colleghi già specializzati.



## Le fonti di aggiornamento del futuro

L'**esperienza on-line** sembra essere preferita alla dinamica relazionale. Le **linee guida** e le **pubblicazioni scientifiche** risultano largamente preferite rispetto all'informatore e, in misura meno netta, anche alle forme più tradizionali di scambio informativo come i congressi.



## La spesa sanitaria

Il **ruolo del medico di base** risulta essere centrale nel contenimento della spesa sanitaria affiancato da **medicina preventiva** e un utilizzo maggiore dei **farmaci generici e biosimilari**. L'azienda pharma potrebbe contribuire offrendo servizi di supporto.



## Il ruolo dell'azienda pharma

La possibile evoluzione del **ruolo dell'Azienda Farmaceutica risulta più difficile da delineare**: ci si attende un'interazione più variegata (multicanale) e distante (da remoto - con una minore rilevanza del contatto personale), che vede ancora come destinatario privilegiato il medico e non il paziente.



Complessivamente si delinea **un quadro positivo rispetto al futuro che attende la classe medica** in cui i potenti mezzi tecnologici e informativi disponibili sembrano rappresentare un aiuto e una semplificazione dei processi di trattamento.



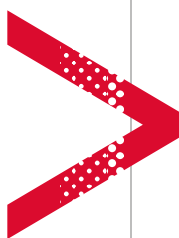


Havas Life Milano  
Via San Vito, 7  
20123 Milano

Per informazioni:

Rosa Panza  
rosa.panza@havas.com  
T +39 02 20526339

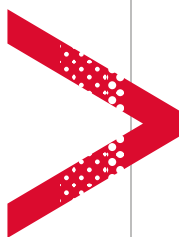
Like us on Facebook: [www.facebook.com/HavasLifeItaly](http://www.facebook.com/HavasLifeItaly)  
LinkedIn: <http://www.linkedin.com/company/Havas>  
Web site: [www.havaslife.it](http://www.havaslife.it) - [www.havaslife.com](http://www.havaslife.com)  
@carolasalvato



#### Generation Now Italian Edition

a cura di:  
Elisabetta Grioni  
Francesco Montella  
Carola Salvato  
Simone Telloni

Generation Now è un progetto lanciato a livello internazionale nel 2016 da Havas Lynx, che ha indagato i mindset, le abitudini e le aspettative della nuova generazione di medici millennials. **Nell'edizione italiana** abbiamo indagato non solo il profilo e l'impatto dei medici millennial nel nostro Paese, ma anche le loro ambizioni per comprendere al meglio come possiamo interagire in modo più significativo con loro.



#### Special Thanks

**HAVAS  
LYNX**

David Hunt & Team 😊



Per l'indispensabile contributo alla ricerca di mercato.



Un sincero grazie per l'incondizionato contributo.

